

Operaio

Cortelazzo, Gino



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/MN120-00418/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/MN120-00418/>

CODICI

Unità operativa: MN120

Numero scheda: 418

Codice scheda: MN120-00418

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: scheda storica

Tipo scheda: OA

Codice bene: 120

OGGETTO

Gruppo oggetti: scultura

OGGETTO

Definizione: scultura

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: composizioni di invenzione

Identificazione

Forma avviluppata, con una forte tensione alla verticalità, diversi elementi sporgono dal corpo centrale della scultura

Titolo: Operaio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020065

Comune: Suzzara

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Qualificazione: pubblico

Denominazione: Galleria Civica di Arte Contemporanea

Denominazione spazio viabilistico: Via Guido da Suzzara, 48/B

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Galleria Civica di Arte Contemporanea

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 2]

Provincia: MN

Comune: Suzzara

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 2]

Tipologia: scuola

Qualificazione: materna

Denominazione: Scuola materna Ferrante Aporti

Denominazione struttura conservativa - livello 1: PREMIO SUZZARA 1968

DATA [1 / 2]

Data ingresso: 1968

Data uscita: 1968

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 2]

Tipologia: scuola

Qualificazione: superiore

Denominazione: Scuola superiore Arti e Mestieri

DATA [2 / 2]

Data ingresso: 1968

Data uscita: 1973

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2000

Numero: 120

Transcodifica del numero di inventario: 000120

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 638070,46493

PUNTO|Coordinata Y: 4983670,6137

CARATTERISTICHE DEL PUNTO

Quota s.l.m.: 20

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1967

Validità: post

A: 1967

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Autore/Nome scelto: Cortelazzo, Gino

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1927-1985

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

Materia e tecnica: bronzo

MISURE

Altezza: 192

Diametro: 80

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: fianco della scultura

Trascrizione: CORTELAZZO 67

Notizie storico-critiche

Al XXI° Premio Suzzara (1968) vinse il puledro.

Opera da cui emerge un'inquietudine esistenziale, un travaglio plastico, espressi dalle forme sinuose che si alternano ai tagli secchi e dalle superfici lucide che si sovrappongono ai neri opachi.

L'artista, nato a Este nel 1927, ebbe come maestro Mastroianni all'Accademia di Bologna: quindi ottenne la cattedra di scultura all'Accademia di Ravenna, dove insegnò fino alla fine degli anni Settanta. Il suo mondo ideale era lo studio nella campagna di Este: ma la sua curiosità spaziava dovunque, sorretta dall'amicizia di critici come Marchiori, Argan, Mazzariol, Malgrado la sua natura problematica, seppe raggiungere esiti del tutto autonomi e originali, senza lasciarsi influenzare nemmeno dagli artisti che più amava (Boccioni e Martini).

La partenza di Cortelazzo è sempre stata dalla natura: soprattutto da quella organico-vegetale. Come appare nella fiera essenzialità del "Toro" del 1975, oppure nel volgersi più tormentato delle lamiere nel "Brigantino" del 1974, l'opera di Cortelazzo si pone quale ricerca di un equilibrio tra natura e astrazione, tra semplicità e complessità, tra fermezza ideale e movimento vitale.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2001/07/09

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: Necessaria pulitura.

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Associazione Nazionale Amici del Premio Suzzara

Data acquisizione: 1974

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Suzzara

Indirizzo: P.zza Castello, 1 - 46029 Suzzara (MN)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: immagine digitale PCD

Codice identificativo: IMG0008

Nome del file: IMG0008.pcd

IMMAGINI DATABASE

Path dell'immagine originale: MN120

Nome file dell'immagine originale: IMG0008.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2001

Specifiche ente schedatore: Provincia di Mantova

Nome: Montanari, E.

Funzionario responsabile: Negri, A.

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/05/21

Ultima modifica scheda - ora: 19.10

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/05/27

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2020/09/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 18.24